



ISTITUTO COMPRENSIVO I - UDINE

Via Val di Resia, 13 - 33100 UDINE



Tel. 0432 1276111

Email: UDIC84100A@istruzione.it Pec: UDIC84100A@pec.istruzione.it Sito: 1icudine.edu.it

Codice MIUR UDIC84100A - CF 94127270307

Oggetto: Disciplinare acquisto di Gioco esterno Scuola dell'Infanzia Benedetti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

CUP D24D22002280002

CIG: Z7A3C8BB64

Disciplinare acquisto catalogo MEPA

Il Responsabile del Progetto dell' Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sabrina Monai.

Il presente disciplinare è relativo all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120, attraverso la valutazione acquisto da catalogo che si svolgerà interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento "Mercato Elettronico (MePA)" – sito www.acquistinretepa.it

Prima di procedure all'acquisto si chiederà la compilazione della documentazione sottoindicata e verrà effettuata una immediata verifica circa il possesso dei requisiti da parte degli Operatori Economici, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate.

La procedura è finalizzata all'impiego dei fondi Regione FVG L.R. 13/2022 Contributo in favore scuole dell'infanzia per acquisto giochi esterni Infanzia Benedetti

L'importo stimato è fissato in:

Denominazione Lotto	Importo (IVA esclusa)	CIG
Gioco esterno Scuola Infanzia Benedetti	€ 21.700,00	Z7A3C8BB64

Il presente disciplinare ha per oggetto:

1. l'acquisto di attrezzature nuove di fabbrica descritte nel capitolato tecnico;
2. l'installazione ed il collaudo delle attrezzature;
3. i servizi comprensivi della manutenzione per il periodo previsto dal contratto.

La fornitura di tutte le attrezzature richieste dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "chiavi in mano", tassativamente nei tempi richiesti.

Il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 nonché dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023 relativi a idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali, è stato autodichiarato in sede di iscrizione del fornitore al MEPA.

Sarà discrezione dell'Amministrazione valutare proposte incomplete o parziali.

GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

La stazione appaltante non intende richiedere ai sensi dell' art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice

Restano a carico dell'Operatore Economico eventuali costi derivanti da contributi ad Anac o per marche da bollo.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DEL PREVENTIVO di cui ai successivi punti (se richiesta):

- a. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) o Dichiaraione art. 80/83;
- b. Patto di integrità;
- c. Tracciabilità Flussi Finanziari
- d. Dichiaraione di consapevolezza;
- e. DSAN Titolare effettivo;
- f. Dettaglio dei prezzi delle singole attrezzature.

La sottoscrizione del presente disciplinare produce accettazione incondizionata di tutte le condizioni stabilite; contestualmente si impegna alla nomina di un Referente/Responsabile tecnico del servizio. Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:

- supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
- implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Istituzioni Scolastiche;
- attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro il termine massimo di 4 mesi secondo quanto disposto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax e e-mail;

Ferma restando la facoltà da parte dell'Operatore Economico di effettuare, preventivamente alla formulazione dell'offerta, un sopralluogo, dichiara di ben conoscere lo stato reale dei luoghi nei quali dovranno essere consegnate e installate le attrezzature richieste, nonché di aver valutato tutte le circostanze che possano portare a formulare l'offerta, ritenuta congrua e remunerativa. Il sopralluogo comprende luoghi non accessibili al pubblico e può essere svolto solo in contraddittorio previo appuntamento telefonico; la conoscenza esatta dello stato dei luoghi è una condizione essenziale al fine della giusta valutazione dell'offerta da formulare. La procedura riguarda un intervento non di mera fornitura di attrezzature ma relativo alla realizzazione di un progetto nella sua interezza, conforme alle indicazioni del progettista e non valutabile con esattezza senza aver piena conoscenza dello stato dei luoghi.

DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO DEL PREVENTIVO

Nelle schede dei prodotti dovranno essere indicati, se richiesti:

- la marca ed il modello dei prodotti offerti (non sono ammessi prodotti assemblati);
- il dettaglio delle caratteristiche tecniche richieste per ogni attrezzatura proposta;

- eventuale sito web del produttore,

In caso di proposta di prodotti con caratteristiche tecniche equivalenti rispetto a quelle richieste dovrà essere inviata la scheda tecnica o brochure originale del produttore al fine della verifica di rispondenza o meno dei prodotti offerti con quanto richiesto negli atti della procedura.

PROPOSTA ECONOMICA PREVENTIVO di cui ai successivi punti:

Documento “Offerta Economica”, creato di default dal sistema, nel quale andrà indicato il “prezzo onnicomprensivo” e dichiarazione relativa ai costi della sicurezza.

PROPOSTA ECONOMICA PREVENTIVO di cui ai successivi punti:

Documento “Offerta Economica”, creato di default dal sistema, nel quale andrà indicato il “prezzo onnicomprensivo” e dichiarazione relativa ai costi della sicurezza.

AVVERTENZE

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative a quella già presentata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data ove ritenuto, senza che gli Operatori Economici possano avanzare alcuna pretesa al riguardo; allo stesso modo di non procederà all'affidamento se nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto, o ancora ove lo richiedano esigenze di interesse pubblico, o per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni Consip relative al progetto le cui voci di costo compongono l'oggetto della procedura.

Solo la stipula effettuata sul MePA equivarrà ad accettazione del preventivo.

L'affidamento dell'appalto è adottato con determinazione del Dirigente Responsabile del Procedimento.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'affidamento della fornitura avverrà con la valutazione del “prezzo”, di ogni singolo lotto, per quanto descritto nel capitolato tecnico e negli altri documenti della procedura, le cui caratteristiche sono immodificabili.

In caso di economie risultanti dal ribasso dal mancato utilizzo delle risorse destinate ad altre voci costo previste quali quelle organizzative e gestionali, piccoli adattamenti edilizi, progettazione, ecc. l'amministrazione potrà richiedere un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo affidato ai medesimi prezzi come indicati nel dettaglio della proposta, e l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023;

CAUSE DI NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Saranno escluse le proposte dei fornitori:

1. prive del Patto di Integrità;
2. che non assumeranno gli impegni richiesti relativamente al rispetto dei termini e delle condizioni indicati nella documentazione amministrativa;
3. che risulteranno difformi rispetto alle caratteristiche tecniche del capitolato, se richieste;

4. privi dei requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni come indicati all' art. 100 del D. Lgs. 36/2023 e che si trovano in una delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
5. prive dell'indicazione della marca e del modello dei prodotti offerti o delle schede tecniche, se richiesti, al fine della valutazione dell'aderenza dei materiali offerti alle previste del capitolato.

Le esclusioni avverranno ai sensi di quanto stabilito all'art. 96 del D. Lgs. 36/2023.

QUALITÀ DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche richieste nelle singole schede, nonché in regola con tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente; tutti i prodotti offerti dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (CAM del MATTM).

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche tecniche e funzionali minime ed essenziali, necessarie all'Istituto scolastico; saranno ammessi prodotti equivalenti purché compatibili con le attrezzature e le infrastrutture esistenti.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche e/o funzionali inferiori a quelle minime previste e indicate.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporne la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case produttrici al momento della formulazione del preventivo e possedere le certificazioni come per legge.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola potrà richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti dell'Operatore Economico che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente procedura, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore proposta valida, nella fase di verifica dei preventivi, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione tecnica, in merito alle caratteristiche e funzionali delle apparecchiature proposte.

VERIFICA TECNICA PRESSO IL PUNTO ORDINANTE (Linee guida ADG prot. 2926/11, all.4)

Al fine di verificare un campione dei prodotti proposti, l'Amministrazione ordinante potrà richiedere all'Operatore Economico di presentarsi presso la sede della Scuola entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, con un campione di una o più delle apparecchiature proposte al fine di procedere alla verifica di conformità e corrispondenza del campione con le tipologie, caratteristiche e funzionalità dichiarate e/o indicate nel Capitolato Tecnico; Qualora non si presenti per la verifica del campione nel predetto termine, ovvero in difetto di consegna nel predetto termine del campione e/o della documentazione sopra indicata e comunque in ogni caso di difformità sostanziale rispetto alle prescrizioni del capitolato tecnico e dei documenti di procedura verificate in contraddittorio, l'Operatore Economico verrà escluso dalla procedura.

La verifica verrà effettuata alla presenza dell'Operatore Economico il giorno in cui lo stesso si presenterà presso il Punto Ordinante, sempre che sia entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dalla data indicata nell'apposita comunicazione; la verifica avverrà a cura ed onere dell'Operatore Economico e sarà responsabilità del medesimo Operatore Economico predisporre le apparecchiature e tutte le procedure (di installazione e configurazione) necessarie allo scopo.

Delle operazioni di verifica verrà redatto apposito verbale.

In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con la stipula del contratto.

In caso di esito negativo della verifica, quindi nelle ipotesi di:

1. mancata corrispondenza dei singoli prodotti del campione con la tipologia indicata in RDO;
2. mancata conformità delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità richieste nel Capitolato Tecnico e nella documentazione della procedura;

l'Operatore Economico avrà a disposizione 2 (due) giorni per integrare o sostituire materiale e procedere ad una seconda verifica tecnica del campione offerto. In caso di ulteriore esito negativo verrà escluso dalla procedura.

GARANZIA DEFINITIVA

L'amministrazione si riserva di richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D. LGS. 36/2023.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: **imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, cablaggio asporto degli imballaggi**. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al D.Lgs. 476 del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate come per legge, come richiesto dal Codice Appalti. Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

Le forniture oggetto dell'appalto devono essere coperte da garanzia con assistenza on-site, inclusiva di manutenzione, con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata prevista dal contratto. Deve essere inoltre garantito per la stessa durata il servizio di assistenza remota.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, si darà avvio all'esecuzione senza rispettare il termine dilatorio in quanto il mercato elettronico è esentato e poiché la mancata esecuzione immediata della prestazione potrebbe compromettere la concessione del Finanziamento.

L'Operatore Economico dovrà tempestivamente eseguire la fornitura che dovrà essere assolta inderogabilmente nei termini previsti.

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica della verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel disciplinare, si procederà alla stipulazione del contratto con la ditta affidataria.

Il Contratto di fornitura dei Beni e/o servizi con il Fornitore si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di Accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema secondo quanto previsto dall'art. 52 delle Regole del Sistema di e-procurement (https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinretepe/documents/Modello_Funzionamento/Regole_del_sistema_di_e_procurement_2011.pdf).

LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso le sedi di:

ISTITUTO COMPRENSIVO I DI UDINE

Scuola dell'Infanzia Benedetti Via Val di Resia, 11 33100 Udine (UD)

COLLAUDO DEI PRODOTTI

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio presso l'Istituzione Scolastica, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica. La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica che proporrà tre date possibili tra le quali scegliere.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei Prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

GARANZIA

25 anni per le anomalie strutturali dei prodotti dovute a qualsiasi difetto dei materiali o vizio di produzione su:

- pannelli in multistrato verniciato, materiale composito_o polietilene
- pali e telai\strutture portanti\telai in acciaio galvanizzato verniciato, acciaio galvanizzato o acciaio inox
- tubolari in acciaio inox

10 anni per le anomalie strutturali dei prodotti dovute a qualsiasi difetto dei materiali o vizio di produzione su:

- pezzi in metallo (tranne molle, meccanismi mobili o meccanici e bulloneria)
- pezzi in plastica ad alta densità (tranne meccanismi mobili o meccanici)
- pannelli in multistrato anti-scivolo

- pali portanti in legno

5 anni per le anomalie strutturali dei prodotti dovute a qualsiasi difetto dei materiali o vizio di produzione su:

- molle
- pezzi in plastica stampati o rotostampati (tranne meccanismi mobili o meccanici)
- le chiusure e gli assemblaggi delle reti di arrampicata

2 anni per le anomalie strutturali dei prodotti dovute a qualsiasi difetto dei materiali o vizio di produzione su qualsiasi altro componente

SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere il contratto e subappaltare la fornitura

Il servizio appaltato dovrà essere svolto dall'Operatore Economico con i propri mezzi tecnici, mediante la propria organizzazione, con personale al proprio servizio nonché a proprio rischio.

Possono essere subappaltate ad imprese in possesso dei necessari requisiti:

1. l'assistenza tecnica
2. i servizi a carattere specialistico e le attività per cui occorrono le abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008.

L'autorizzazione al subappalto è subordinata alla indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle parti dell'appalto che si intendono eventualmente subappaltare.

PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA). È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Saranno praticate le seguenti penali

- € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna e messa in funzione del sistema;
- € 50,00 in caso di ritardo dell'intervento oltre le 24 ore dalla segnalazione;
- €100,00 in caso di mancata sostituzione di componenti malfunzionanti per guasto ricorrente a partire dal trentesimo giorno dalla contestazione scritta da parte del gestore senza che la sostituzione non sia stata completata.

RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), di adempire a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

Si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti cause di risoluzione:

1. Il venire meno, a seguito della stipula del contratto, o comunque durante la fornitura, dei requisiti prescritti nella documentazione della procedura ai fini della partecipazione;
2. Fatto che costituisca frode o grave inadempimento;

3. Esercizio di attività illecite;

4. Negligenze o imperizie che compromettano gravemente l'esecuzione della fornitura

CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

ISTITUTO COMPRENSIVO I DI UDINE, Via Val di Resia, 13 - 33100, UDINE, 04321276111

Codice Univoco Ufficio F.E.: UF4MQ2

Cod.Fis.: 94127270307

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del soggetto finanziatore e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi stessi. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che l'Operatore Economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Friuli-Venezia Giulia entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è esclusivamente quello di Roma.

TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, l'impresa appaltatrice assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (es. Ri.BA. - Determinazione 8 del 18/11/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture).

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo e nono comma, Legge 13 agosto 2010 n.136 con conseguente chiamata in cassa ed incameramento della cauzione definitiva e ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di svolgere tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti nella filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori contengano una clausola a pena di nullità assoluta del contratto con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 36/2023, salvo quanto espressamente previsto nel medesimo Codice Appalti, il diritto

di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

A tale proposito si precisa che l'accesso di cui sopra potrà essere effettuato presso la sede di Via Val di Resia, 13 da lunedì a venerdì, dalle 10.00 alle 12.00.

DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D. Lgs. N. 626/1994.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna:
 - Consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica
- Servizio di montaggio:
 - Montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- Servizio di asporto imballaggi:
 - il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.
- Collaudo.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

ONERI ED OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Affidatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla procedura;
- tutte le spese di bollo e le eventuali spese di registro inerenti la stipula del contratto;

- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento della fornitura e posa in opera. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione della fornitura e posa in opera e manutenzione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata dell'appalto anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Affidatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

NULLITÀ PER MOTIVI ANTICORRUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1338 del codice civile si riporta l'art. 53, comma 16-ter. D. Lgs 165/2001 (così come modificato dalla L. 190/2012), che prevede il cd "pantouflange - revolving doors": i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 2016/679 e D. Lgs. 196 del 30.06.03, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, si precisa quanto segue:

- Titolare del Trattamento: ISTITUTO COMPRENSIVO I DI UDINE, nella persona del rappresentante legale pro tempore Dirigente Scolastico Dott.ssa Sabrina Monai;
- Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Ditta e-Rudy s.r.l.s. P. IVA 04006190138 Avv. Chiara Frangione DPOePRIVACY@protonmail.com;
- Soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è il Dirigente Scolastico;
- Le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con la presente procedura;
- L'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L- 241/90;
- Nel sito web dell'Istituto è disponibile informativa estesa sulle modalità del trattamento dei dati.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a ciò che è previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, nonché alle altre norme applicabili in materia.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sabrina Monai